



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: ww.srita.info

Tel. 0421 - 74696

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Email: parr.portogruaro-sr@diocesiconcordiapordenone.it

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: donliviotonizzo@gmail.com

suor Rosita: 331 132 42 63

FOGLIO DI COLLEGAMENTO / 2024 - n. 26 Domenica 30 giugno 2024

Domenica X III del T. O. (Anno B)

«Toccare-incontrare» Cristo nella vita»

L'Obolo di San Pietro



Oggi, domenica 30 giugno celebriamo la giornata della "Carità del Papa". L'Obolo di san Pietro è, per la Chiesa cattolica, una forma di vivere la comunione con il Vescovo di Roma. Tale obolo è un'offerta in denaro fatta dai fedeli di tutto il mondo e inviata al papa per essere ridistribuita a sostegno della missione della chiesa e delle opere di carità.

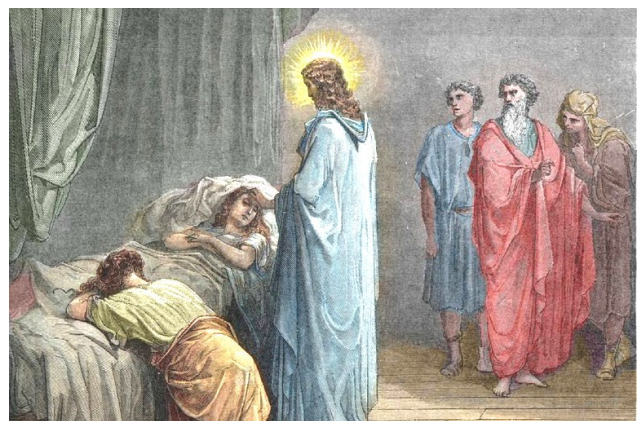
Con le donazioni per l'**Obolo di San Pietro**, tutti insieme possiamo sostenere la **missione del Papa** attraverso le attività della Santa Sede e le iniziative di solidarietà in favore dei più bisognosi.

COMMENTO AL VANGELO

Due donne. Le storie di due donne si intrecciano in questo brano di vangelo. Una che sta iniziando il cammino del suo essere donna e già sta morendo, non riesce a diventare adulta, non può diventare matura; l'altra invece, già adulta, sta fallendo nella sua femminilità, ha una ferita nascosta che sanguina e, invece di diventare madre, di dare vita, la perde senza tregua da tanti anni. È una condizione, quella di queste due donne, molto diffusa, più di quanto comunemente si creda.

L'emorroissa esce dal silenzio in cui è rinchiusa, dalla vergogna che è come una mano posta sulla bocca di chi non riesce nemmeno a gridare il proprio dolore. Parla con Cristo, gli dice tutta la verità, davanti a Lui può farlo senza timore. Ha toccato Cristo, ha riconosciuto che solo lui la può salvare. La sua condizione le ha fatto ignorare il fatto che non era opportuno toccare nessuno a causa della malattia che la feriva. Tanti medici si erano proposti come la soluzione al suo problema, tante soluzioni umane avevano acceso in lei la speranza: ma ogni volta si ritrovava sempre da capo, anzi in una condizione peggiore. Nessuno riesce ad arrivare là dove quel sanguinamento ha origine, nessuno è in grado di curare quella ferita da cui tutto è partito. C'è una folla attorno a Cristo e tutti lo spingono, gli stanno addosso, ma nessuno di loro lo tocca, nessuno lo incontra realmente. Questa donna riesce solo a sfiorarlo, tocca il mantello e Cristo si accorge che qualcosa è accaduto. Solo quando tocchiamo Cristo con il desiderio vivo e vero di essere sanati, solo allora lo conosciamo davvero. Diversamente è un contatto superficiale, inefficace.

Il sonno. Quando Gesù arriva a casa della ragazzina,



figlia dodicenne di uno dei capi della sinagoga, sembra proprio non ci sia più nulla da fare. Quante volte ci

troviamo in questa condizione: ormai è tutto inutile, è accaduto l'irreparabile. Restano solo le lacrime e la disperazione, ci resta solo di gestire mestamente la morte. È una rassegnazione vista come necessaria, la resa alla morte contro il desiderio di vita che porta nel cuore ogni uomo. Ma Gesù ha un modo diverso di vedere le cose che sorprende tutti: "la fanciulla non è morta, ma dorme". Sembra di sentire le voci di coloro che gli stavano accanto: "Ecco! Proprio non ha capito che questa situazione è ormai compromessa!" Eppure Gesù vede la morte come un sonno e dal sonno si può essere risvegliati. "Talita kum! Fanciulla io ti dico alzati". La parola di Gesù, l'incontro con lui, ridà la vita a chi è morto. Anche questa ragazza finalmente può crescere, non rimanere nel carcere della sua adolescenza, può camminare verso la maturità.

Don Andrea Campisi

GREST 2024

Il GREST si è concluso con serata finale di sabato sera 29 giugno. Dopo la partita Italia-Svizzera seguita da molti attraverso la televisione sistemata all'interno del Centro santa Rita, presenti Genitori, ragazzi, adulti e giovani animatori, è seguita la "Cena" offerta dai genitori e lo spettacolo finale con la presentazione del cartone animato su cui i ragazzi hanno avuto modo di riflettere; i vari laboratori, e infine, le danze e i balli più scatenati. Durante la serata sono state presentate le foto più significative del GREST 2024, i giochi ed i laboratori che hanno impegnato gli iscritti.

Il tutto si è concluso con un lungo applauso e l'arrivederci alla edizione del GREST 2025.

Un sentito ringraziamento a quanti hanno collaborato per la felice riuscita di questa bella esperienza: agli adulti, ai numerosi giovani che si sono impegnati, ai ragazzi iscritti e soprattutto a Voi Genitori per la fiducia con cui ci avete "Affidato i Vostri Figli".

PRIMO VENERDI'

In questa settimana celebriamo il primo venerdì del mese. Dopo la s. Messa feriale portiamo la santa Comunione agli ammalati.

MATRIMONIO

Sabato 6 luglio alle ore 17:00 nella chiesa di santa Rita celebrano il loro matrimonio i coniugi Sellan Michele e Auter Eleonora. Tutta la Comunità di santa Rita partecipa alla gioia degli sposi e assicura la preghiera al Signore perché gli sposi possano crescere ogni giorno sempre più nell'amore e nella dedizione reciproca.

SAGRA SAN ANTONIO

Si è conclusa felicemente la sagra di san Antonio con le sue iniziative e proposte per grandi e piccini.

Al più presto il resoconto.

«Siamo chiamati a tendere la mano ai poveri», di fronte all'estendersi «della povertà a

grandi settori della società, non si può restare inerti e tanto meno rassegnati». Siamo chiamati, pertanto, a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, per far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in sé stessa costituisce. Papa Francesco lo scrive nel messaggio per la I Giornata Mondiale dei poveri che si terrà il 19 novembre.

LUGLIO

Le ss. Messe feriali si celebrano ogni giorno alle ore 8:30 precedute dalla preghiera delle Lodi.

Domenica 30 XIII^a del tempo ordinario (B)

S. Antonio h 9.00

+ Per la Comunità

S. Rita h 10.30

+ Maria e Vittorio

+ Defi fam Sandron e Montanari

Lunedì 1 luglio

+ Daneluzzo Antonio

+ Primo e Vanda

Martedì 2

+ ann Ventriglia Agostino

Mercoledì 3

+ Anime

Giovedì 4

+ Anime

Venerdì 5 **Primo Venerdì del mese: Comunione agli ammalati.**

+ Anime

Sabato 6

San Antonio h 17:00

+ Manlio e Teresa

Santa Rita h 18:30

+ Giovanni

Domenica 7 XIV^a del tempo ordinario (B)

S. Antonio h 9.00

+ Fontanel Ugo

+ Zelindo Balzi e defti Ongaretto

+ Vittorio e Dorina

S. Rita h 10.30

+ Anime abbandonate

+ Defi fam Codolo e Calderan

Ricordiamo nella preghiera i nostri cari Defunti